



“AMEDEO DI SAVOIA”

Via Tiburto, 44 00019 TIVOLI (RM) - Tel. 0774/313330 - Fax 0774/318042 –

Per tutti gli alunni
Per tutti i docenti
Per il sito web dell'istituto

Circolare alunni n. 27
Circolare docenti n. 40.

Pongo all'attenzione degli alunni le fasce di valutazione (compiti scritti, interrogazioni, questionari, etc.), i criteri di promozione delle classi prime, seconde, terze e quarte, la normativa sintetica per l'ammissione all'esame di stato ed i criteri di assegnazione per il voto in condotta. Riguardo quest'ultima voce il Collegio Docenti ha precisato all'unanimità che **“Per conseguire una determinata votazione occorre avere la maggioranza degli indicatori/descrittori. La presenza di un solo indicatore/descrittore nel voto inferiore, farà sì che il voto stesso scenda nella colonna del voto inferiore, cui si riferisce il descrittore”**. Questa circolare integra quella sui ritardi e sul regolamento del limite delle assenze già posta all'attenzione in data 17 ottobre 2011. I signori coordinatori, dopo la prima spiegazione che verrà effettuata dal docente presente nella classe al passaggio della circolare, sono pregati di ritornare **dettagliatamente** su questi argomenti, scrivendo sul registro di classe il giorno/i giorni e l'ora/le ore dedicate alla spiegazione. In ogni modo la circolare stessa, così come le altre particolarmente significative, verrà messa in rete sul sito:

www.liceoclassicotivoli.it

Tivoli, li 2 novembre 2011

Il dirigente scolastico
Firmato Roberto Borgia

1. LA VALUTAZIONE

LE FASCE DI VALUTAZIONE (corrispondenza voto – livelli)

(delibera n. 17 del Collegio Docenti del 29 Febbraio 2000, con approvazione del verbale nel Collegio Docenti del 3 aprile 2000, e modificata con delibera n. 21 del Collegio Docenti del 17 maggio 2001; modificata con delibera n. 30 del Collegio Docenti del 18 novembre 2009)

LA VALUTAZIONE

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE (POLLOCK)

Voto/10	Punti/15	Punti/30	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	2 - 3	4 - 7	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3 ↑ Insufficienze Gravissime	4 - 5	8 - 11	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4 Insufficienza Grave	6 - 7	12 - 15	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5 Insufficienza Lieve	8 - 9	16 - 19	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
6	10	20 - 21	Complete, ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici.
7	11 - 12	22 - 25	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.
8	13 - 14	26 - 29	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo.
9 - 10	15	30	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

2. CRITERI PER LA PROMOZIONE PER LE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE E QUARTE LICEO

(delibera n. 17 del Collegio Docenti del 29 Febbraio 2000, con approvazione del verbale nel Collegio Docenti del 3 aprile 2000; i criteri sono stati sempre riconfermati nei Collegi successivi)

Il consiglio di classe decide la promozione in seguito al conseguimento dei seguenti obiettivi minimi:

mete cognitive: (vedi griglia di valutazione, voto 6)

conoscenze complete ma non approfondite;

applicazione delle conoscenze senza errori sostanziali, esposizione semplice e corretta, corretta individuazione di elementi e relazioni;

sufficiente rielaborazione di informazioni e gestione di informazioni nuove e semplici.

frequenza ed impegno regolari.

progressi significativi rispetto alla situazione di partenza.

Il consiglio di classe può decidere la non promozione avendo individuato:

carenze che determinano una preparazione complessiva deficitaria,

carenze che determinano impossibilità di conseguire obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nell'a.s. successivo,

carenze che compromettono, per l'anno successivo, la capacità dell'alunno di organizzare lo studio delle discipline coinvolte in modo autonomo e coerente con le linee di programmazione.

Di conseguenza possono essere delineati i seguenti casi:

- Due insufficienze gravissime (voto 1 – 3): non promozione;
 - Tre insufficienze gravi (voto 4): non promozione;
- Il Collegio Docenti ritiene non generalizzabili le decisioni relative alle seguenti situazioni limite:
- due insufficienze (voto 4 - 4) ed una insufficienza lieve (5);
 - Quattro insufficienze lievi.

“I consigli di classe, valutando la situazione personale di ogni singolo alunno ed eventuali condizioni particolari, possono ovviamente motivare la deroga agli orientamenti generali del collegio docenti” (confermata con delibera n. 31 del 19 novembre 2009)

4. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

“Sono ammessi agli esami di Stato gli alunni dell'ultima classe che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art.6, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122). Appare, altresì, opportuno precisare che il voto di comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici (articolo 4, comma 2, D.P.R. 22 giugno 2009,n.122)” (Tali norme sono valide in tutti gli Istituti, trattandosi di Circolare Ministeriale)

3. VOTO NEL COMPORTEMENTO (cosiddetta CONDOTTA)

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

(delibera n. 29 del Collegio Docenti del 18 novembre 2009, con integrazione nel Collegio Docenti del 26 ottobre 2011)

Per conseguire una determinata votazione occorre avere la maggioranza degli indicatori/descrittori. La presenza di un solo indicatore/descrittore nel voto inferiore, farà sì che il voto stesso scenda nella colonna del voto inferiore, cui si riferisce il descrittore.

Voto	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di coscienza civile	a. Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		b. Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		c. Rispetto del Regolamento	Rispetta il Patto educativo e il Regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	d. Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenza giustifica regolarmente.
		e. Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima disponibilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extra scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		f. Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di coscienza civile	g. Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti operatori scolastici.
		h. Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		i. Rispetto del Regolamento	Ha un comportamento rispettoso di regole e di regolamenti.
	Partecipazione alla vita didattica	j. Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari scolastici e giustifica regolarmente assenze o ritardi
		k. Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra interesse per le attività didattiche.
		l. Rispetto delle consegne	Assolve le consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8 Vivace ma Corretto	Acquisizione di coscienza civile	m. Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e ATA ha un comportamento sostanzialmente corretto.
		n. Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
		o. Rispetto del Regolamento	Rispetta il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita didattica	p. Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni e giustifica in modo puntuale.
		q. Partecipazione al dialogo educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		r. Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne; ha solitamente il materiale necessario.
7 Non sempre corretto	Acquisizione di coscienza civile	s. Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA non ha un comportamento sempre corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		t. Uso delle strutture	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture dell'Istituto
		u. Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto riceve richiami verbali ed ha a suo carico qualche richiamo scritto.
	Partecipazione alla vita didattica	v. Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e/o non giustifica regolarmente.
		w. Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		x. Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Poco corretto	Acquisizione di coscienza civile	y. Comportamento	Verso docenti, compagni ed ATA ha un comportamento poco corretto. Mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		z. Uso delle strutture	Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale e le strutture dell'Istituto.
		aa. Rispetto del Regolamento	Tende a violare il Regolamento di istituto, riceve ammonizioni verbali e/o scritte e/o viene sanzionato con una sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica.
	bb. Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.	

	Partecipazione alla vita didattica	cc. Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		dd. Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
5 Scorretto	Acquisizione di coscienza civile	ee. Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni ed ATA ha un comportamento irrispettoso ed arrogante
		ff. Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.
		gg. Rispetto del Regolamento	Viola il Regolamento di istituto. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensione dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni molto gravi: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ad al ruolo professionale del personale della scuola, gravi e ripetuti comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti; danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, episodi che, turbano il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato (minacce, lesioni, gravi atti vandalici) e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone.
	Partecipazione alla vita didattica	hh. Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici e non giustifica regolarmente.
		ii. Partecipazione al dialogo educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
		jj. Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo munito del materiale scolastico.